

JBL Synchros S700

Il mitico marchio JBL sottopone alla nostra attenzione un modello di cuffia in perfetto stile con le sue tradizioni: già a vederla si ha l'impressione che lanciandola da un grattacielo ne uscirebbe indenne. Se conosco bene questa impostazione, tra poco ne sentirò delle belle e ve ne racconterò con grande piacere.



JBL SYNCHROS S700

Cuffia con filo e microfono, ricaricabile, DSP integrato

Costruttore: Harman International Industries, Northridge, USA
AKG Acoustics GmbH, Vienna, Austria
Distributore per l'Italia: JVCKenwood Italia S.p.A., Via G. Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821 - Fax 02 29516281
Prezzo: euro 349,00

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: sovra-auricolare. **Potenza in ingresso:** 30 mW. **Colore:** nero o bianco. **Controlli:** volume Up/Down, Bluetooth On/Off. **Emissione:** solo all'interno, orecchio chiuso. **Impedenza:** 32 ohm DSP spento. **Accessori inclusi:** cavo jack 3,5 mm M/M con microfono e controlli, cavo di alimentazione USB-mini-jack. **Risposta in frequenza:** 10 Hz-22 kHz. **Maximum SPL:** 117 dB @ 30 mW. **Dimensioni (SxLxP):** 180x150x96 mm. **Rotazione padiglioni:** 90°, per spessore di minimo ingombro.

Il telaio di queste cuffie è tutto in metallo, i padiglioni sono in alluminio pressofuso, mentre l'archetto è in acciaio. I due padiglioni scorrono come al solito lungo l'archetto, rendendo possibile allungare la distanza rispetto alla sommità del capo per adattarsi anche alle teste più grandi, mentre la rotazione di circa 90° dei padiglioni riduce il profilo delle cuffie a riposo, facilitandone di molto il trasporto con la custodia fornita a corredo.

L'alluminio alleggerisce parecchio la struttura, decisamente robusta ed imponente come ci si aspetta da una JBL, mentre le imbottiture dell'archetto e dei padiglioni rendono molto comode e piacevoli le ore trascorse in compagnia di queste S700. L'interno dei padiglioni è rivestito in cordura traspirante.

I padiglioni presentano delle "razze" che conferiscono all'oggetto un aspetto insolito; inizialmente fa pensare ad un peso notevole, invece il peso non è eccessivo ma giusto per una cuffia di questo livello.

Decisamente aggressivo l'aspetto, in

linea con diversi oggetti PRO almeno in questo colore scuro; a me piace molto ma esiste anche una versione tutta bianca.

Connessioni e controlli

Il cavetto è dotato di mini-jack a 4 contatti, capace quindi di integrarsi anche con i telefonini ed i relativi music player. Il microfono si trova nel cavo, all'interno di un piccolo supporto in plastica nel quale sono posizionati anche i pulsanti del volume e per avviare/interrompere una conversazione o la riproduzione dei brani musicali.

Tali funzioni sono interfacciate con buona parte dei dispositivi dotati di iOS ed Android; veloce prova mi ha confermato tali affermazioni indicate nel manuale. La cuffia è dotata di un DSP che conferisce un effetto denominato LiveStage, infatti all'interno ci sono dei circuiti alimentati da batterie agli ioni di litio, ricaricabili tramite cavetto USB.

Comfort

Le imbottiture dei padiglioni rivestite in pelle, il cuscinetto nell'apice dell'archetto, le dimensioni variabili con ampia escursione e l'utilizzo del tessuto cordura contribuiscono ad ottenere un notevole comfort, nonostante non si tratti esattamente di una piuma.

In sostanza la cuffia ha un aspetto PRO che ne consiglia l'utilizzo in situazioni non soltanto casalinghe e tranquille, ma anche piuttosto impegnative, tipo in studio oppure sotto il palco, anche se il jack piccolo costringe quasi sempre ad usare un adattatore. Ma la presenza del microfono con i pulsantini rende possibile anche il collegamento più frequente, quello con il lettore portatile preferito, anche se a mio parere le dimensioni ed il peso non sono proprio adattissimi per girare in libertà.

All'interno della scatola troviamo: il cavetto per la connessione audio che va bene anche per il telefonino, un secondo cavetto simile ma dedicato ai telefoni iOS, il cavo di ricarica terminato USB, una borsetta morbida per il trasporto ed il manuale di utilizzo rapido.

Prova d'ascolto

È una cuffia JBL, si vede e si sente!

Il timbro in generale è proprio quello che ci si aspetta, leggermente enfatizzato in gamma bassa, con una resa solida, robusta e molto dettagliata a tutte le frequenze. La gamma bassa è meno esagerata del solito ed amalgamata alla perfezione con tutto il resto dello spettro. Complimenti, perché mantenere l'equilibrio mentre intorno le mode tirano in altre direzioni non è facile, soprattutto per chi ha nella gamma bassa una lunga e prestigiosa tradizione. Infatti, la caratteristica che più mi intriga di questa gamma bassa è quanta potenza riesca a reggere senza scomporsi: anche se il trasduttore impiegato è un buon 50 mm di diametro, quando la corrente sale oltre certi livelli è lecito aspettarsi che il sistema vada in crisi e questo di solito avviene prima alle basse frequenze, che richiedono maggiori escursioni, mandando in crisi i minuscoli trasduttori. Ma non è così per queste Synchros S700, che continuano imperturbate a suonare a livelli molto elevati, senza mostrare cenni di cedimento o perdita di controllo.

Il merito di questa tenuta è sicuramente da attribuire al sistema Pure Bass brevettato da JBL, di cui questo esemplare è dotato, ed essendo un modello ad orecchio chiuso sono sinceramente entusiasta di poter alzare il volume così tanto senza disturbare nessuno.

Queste cuffie le ho testate per molti giorni, viaggiando in treno per 6-7 ore; e poi a casa, nella quiete del mio impianto, e non ho mai avuto problemi di scarso isolamento.

Ma come suonano? Bene, indiscutibilmente molto bene. Sono decisamente equilibrate, anche se non siamo ai livelli di neutralità delle AKG o delle Shure di fascia alta. La timbrica è molto sensuale, si basa su acuti puliti e tessuti nella seta, voci ed ottoni stemperati nel bronzo e nel miele, liquidi ma senza diventare ruffiani, pastosi, ricchi di corpo ed avvolgenti. L'ascolto di Diana Krall e Norah Jones mi restituisce due voci dal timbro molto diverso, ricco di sfumature ed inflessioni ben caratterizzate. Senza eseguire radiografie alla trachea, sempre con molto garbo e cortesia, ma le voci che sento sono naturali e decisamente credibili.

L'assetto un po' roccheggianti della risposta in frequenza rende particolarmente gradevoli anche le partiture di classica più movimentate, come la Quinta, la Nonna oppure Stravinsky ("L'uccello di fuoco"), Rimsky-Korsakov ed altri autori decisamente incisivi e ricchi di sorprese, e questo ha contribuito parecchio ad innalzare il livello di godimento puro, almeno nella mia personale classifica. Il timbro non è esattamente neutro, la tavolozza dei colori è sempre vivida e lucida, e questo risulta evidente quando nel lettore gira qualche brano particolarmente calmo e raffinato, ma tutto sommato un comportamento dignitosissimo ed accettabile, soprattutto sapendolo in anticipo.

LiveStage ON

Attivando il DSP integrato il timbro cambia moltissimo, la gamma media viene

molto enfatizzata, troppo a mio parere, la gamma bassa viene attenuata e si assiste ad una sorta di ricostruzione del fuoco dello stage in avanti ed al centro. Beh, onestamente questa specie di finestrina di esaltazione che investe le frequenze medie mi lascia molto perplesso.

Se lo scopo è quello di aumentare la sensazione di palcoscenico frontale, l'esperimento è da considerare riuscito, fatto salvo però il fatto che si è un po' esagerato con la esaltazione a media frequenza, perdendo quindi l'equilibrio tonale della risposta.

Con qualche aggiustamento il sistema potrebbe diventare perfetto ed anche innovativo in una cuffia, dispositivo che notoriamente soffre di problemi proprio nella ricostruzione del palcoscenico sonoro, ma allo stato attuale ho preferito proseguire con la risposta passiva.

Assolutamente da sottolineare la notevole durata delle batterie al litio, ancora cariche dopo circa 15 gg. dall'ultima ricarica (anche se non uso spesso il DSP, se non per eseguire qualche confronto diretto tra la situazione dry e quella con effetto).

Conclusioni

Un cuffia ben costruita, ben disegnata, per il pubblico JBL che si aspetta determinate caratteristiche dal marchio, e nello stesso tempo un ottimo prodotto, ben rifinito e ben dotato di accessori come il doppio cavetto per telefoni iOS ed Android ed il DSP LiveStage.

Antonio Scappaticci



La confezione include diversi accessori tra cui una pratica borsa/custodia e tre cavetti: uno USB e due con microfono e controlli del volume, avvio/stop, riproduzione e conversazione.